



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

GUASTALLA-GONZAGA

REIC812008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GUASTALLA-GONZAGA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10404/II-5** del **15/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2022** con delibera n. 91*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 21** Insegnamenti e quadri orario
- 25** Curricolo di Istituto
- 32** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 78** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 81** Attività previste in relazione al PNSD
- 84** Valutazione degli apprendimenti
- 88** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 96** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 97** Aspetti generali

- 102** Modello organizzativo
- 112** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 114** Reti e Convenzioni attivate
- 120** Piano di formazione del personale docente
- 125** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il rapporto con il territorio riveste un'importanza fondamentale per il buon funzionamento della Scuola. Oggi l'interazione e i rapporti tra le istituzioni scolastiche e gli enti sia territoriali che privati hanno acquisito un ruolo di primo piano nell'ambito delle finalità educativo-formative e culturali da perseguire, in modo particolare nella collaborazione con l'amministrazione comunale, le biblioteche, le associazioni di volontariato e i comitati genitori. Guastalla, città illustre per il suo passato storico, è territorio alquanto variegato e ricco di offerte formative, di risorse culturali, ricreative e sportive. La presenza di un tessuto economico piuttosto articolato, costituito da imprese a carattere agricolo-industriale di differente tipologia e dimensione, rappresenta un elemento di forza e di richiamo per l'immigrazione dal Sud della penisola e dai paesi extracomunitari.

Nell'istituto sono presenti alunni con bisogni educativi speciali, tra cui studenti con cittadinanza non italiana. La presenza di alunni provenienti da altre realtà offre l'opportunità di aprirsi a culture diverse e realizzare momenti di integrazione. Il contesto socio-economico medio-basso e l'elevata percentuale di alunni stranieri comportano l'adeguamento degli obiettivi e la necessità di una didattica differenziata. Una nutrita percentuale di alunni, pur avendo cittadinanza italiana, si esprime prevalentemente nella lingua del Paese di origine della famiglia, pertanto necessita di interventi di seconda alfabetizzazione. La multietnicità nelle classi costituisce una possibilità di arricchimento culturale. Nel comune sono presenti biblioteche, un teatro, un centro culturale, musei, la scuola di musica, centri sportivi, circoli ricreativi ed oratori. L'I.C. "F. Gonzaga" sviluppa progetti ed attività con l'Amministrazione Comunale, Enti, Associazioni ed altre scuole del territorio per quanto riguarda l'integrazione degli alunni diversamente abili, di nazionalità straniera e l'ampliamento dell'offerta formativa. Proficua la collaborazione con le società sportive e gli oratori. L'Istituto offre, per la scuola primaria, tre tipologie di tempo scuola (tempo pieno con mensa obbligatoria; settimana antimeridiana con sabato; orario antimeridiano con un rientro pomeridiano e mensa non obbligatoria). Nella scuola secondaria è stata attivata, a partire dall'anno 2021-2022, l'opzione della settimana corta.

Risorse economiche e materiali

Il contributo delle famiglie e del Comune risponde in modo positivo all'ampliamento dell'offerta formativa e alle esigenze di funzionamento. La scuola secondaria usufruisce di un laboratorio multimediale con 20 postazioni di lavoro, due laboratori di artistica, due di musica, un'aula video attrezzata, una biblioteca e un laboratorio di scienze. Tutte le aule sono dotate di LIM o Smart Board. Sono stati rinnovati in parte il laboratorio informatico della scuola secondaria e della scuola primaria di uno dei plessi. La scuola primaria del centro usufruisce di locali specifici per la mensa e di spazi per le attività ordinarie e di ampliamento dell'offerta formativa. Le due



palestre del centro sono utilizzate in comune con la scuola secondaria, primaria e la scuola paritaria.

Il servizio di RSPP è svolto da un esperto esterno. Gli edifici sono complessivamente sicuri e il Comune ha completato le certificazioni di sicurezza. Esiste un servizio di trasporto scolastico per gli alunni di scuola primaria, un servizio di trasporto pubblico per gli alunni della secondaria residenti nelle frazioni e l'opportunità di un servizio di trasporto speciale per studenti con disabilità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GUASTALLA-GONZAGA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	REIC812008
Indirizzo	VIA AFFO' 1 GUASTALLA 42016 GUASTALLA
Telefono	0522824607
Email	REIC812008@istruzione.it
Pec	reic812008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icguastalla.edu.it

Plessi

PIEVE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE81201A
Indirizzo	VIA DEL ROSARIO FRAZ. PIEVE 42016 GUASTALLA
Numero Classi	10
Totale Alunni	209

S.MARTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE81202B



Indirizzo	VIA VILLE, 17 FRAZ. S.MARTINO 42016 GUASTALLA
Numero Classi	5
Totale Alunni	86

GUASTALLA CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE81204D
Indirizzo	VIA AFFO', 2 GUASTALLA 42016 GUASTALLA
Numero Classi	15
Totale Alunni	334

GUASTALLA "F.GONZAGA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	REMM812019
Indirizzo	VIA AFFO', N. 1 - 42016 GUASTALLA
Numero Classi	19
Totale Alunni	417

Approfondimento

L'Istituto è composto da quattro plessi e da due ordini di scuola: primaria e secondaria di primo grado. Offre all'utenza scolastica di scuola primaria una copertura diffusa nel vasto territorio comunale, mentre a quella secondaria di primo grado un unico riferimento nel centro urbano.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	6
	Informatica	3
	Musica	2
	Scienze	3
	Scientifico (Scienze/Fisica/Chimica)	1
	Museo delle Scienze	1
	Planetario	1
	Museo Tattile	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Museo della Storia	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Servizio Pre-scuola (con personale esterno)	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2



Approfondimento

Le attrezzature multimediali a cui si fa riferimento sono PC desktop, portatili, LIM e Smart Board.

Le azioni previste dall'Istituto sono coerenti con le finalità e i principi previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale, di cui al c.56 L.107/2015. Sia alla scuola primaria sia alla secondaria è in dotazione una LIM o una Smart Board per ogni classe. Le LIM sono state acquistate per mezzo delle risorse economiche a disposizione, comprensive di contributi esterni di enti e associazioni private.

Alla scuola primaria la rete Wifi è stata opportunamente adeguata alle necessità, mentre alla secondaria di primo grado si è passati dalla connessione Wifi alla connessione cablata.

Sono garantite la manutenzione e l'assistenza delle attrezzature tecnologiche esistenti.

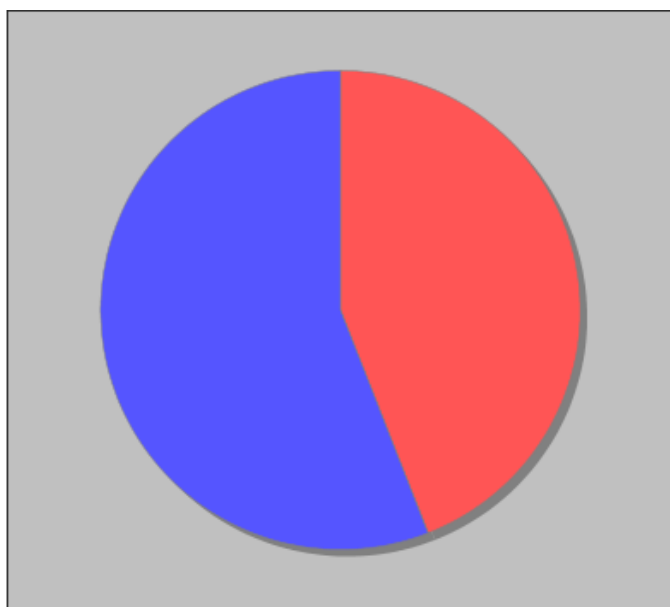


Risorse professionali

Docenti	111
Personale ATA	24

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 74
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 94

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 13
- Da 2 a 3 anni - 17
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 57



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

A partire dall'idea di centralità e unicità della persona/studente, l'Istituto mira alla formazione dell'alunno sul piano educativo per "insegnare ad apprendere ed insegnare ad essere" (Indicazioni Nazionali 2018) attraverso la personalizzazione degli apprendimenti e in collaborazione con le famiglie.

Punta a valorizzare le potenzialità integrali della persona e le relazioni, innalzare i livelli di istruzione, favorire lo star bene a scuola (lavoro quotidiano in classe, progetti miranti a favorire il benessere e la relazione).

Fondamentale è promuovere la convivenza civile anche attraverso il rispetto delle diversità (studenti di diversa nazionalità e cultura, di diversa estrazione sociale, con o senza disabilità), la tolleranza e l'integrazione (progettazione per alunni stranieri, per studenti con disabilità, esperienze di integrazione), sulla base dei valori di uguaglianza, di imparzialità e di equità; un'altra priorità della nostra scuola è quella di promuovere il rispetto di se stessi (educazione alla salute e alla cura del proprio corpo, interventi per il benessere psicologico), degli ambienti, degli strumenti e dei materiali, dei ruoli istituzionali. Dialogare costantemente con le famiglie e condividere gli obiettivi educativi (patto di corresponsabilità, momenti istituzionali di confronto e dialogo, incontri/attività che vedono coinvolte anche le famiglie) sono alla base della *mission* dell'Istituto, così come interagire con il territorio e partecipare alle attività da esso promosse (accordi di rete, legami con l'amministrazione comunale).

In considerazione delle peculiarità del territorio nel quale l'Istituto si trova e sulla base di quanto emerso nel Rapporto di Autovalutazione, la prospettiva principale (*vision*) è aumentare la qualità della scuola nel complesso, in particolare attraverso interventi mirati quali:

- favorire la piena attuazione dell'autonomia scolastica;
- potenziare gli interventi atti a contrastare il disagio e la dispersione e a sostenere la frequenza e il successo scolastico;
- incrementare la flessibilità didattica e organizzativa;
- garantire a tutti un percorso formativo che consenta a ciascuno di esprimere le proprie potenzialità;



- formalizzare e condividere criteri comuni di valutazione;
- sviluppare e valorizzare le risorse umane attraverso l'estensione dell'aggiornamento ai docenti, al personale Ata, agli studenti e alle famiglie;
- potenziare un percorso di apprendimento organico e coerente in continuità tra i diversi ordini di scuole:
- contrastare le disuguaglianze territoriali e socio-culturali promuovendo percorsi di integrazione in collaborazione con gli enti territoriali e le famiglie.

Azioni di miglioramento

Preso atto di alcune criticità negli esiti delle prove nazionali standardizzate, l'Istituto si propone, anche per il triennio 2022-2025, di progettare e valutare prove comuni ed autentiche attraverso strumenti, metodi e criteri di valutazione condivisi e monitorarne l'andamento. Raccogliere in modo sistematico dati ed esiti degli studenti in uscita diventerà uno spunto di riflessione sulle pratiche didattiche e sui progetti da adottare per valorizzare al meglio il bagaglio di competenze degli studenti nel passaggio da un ordine scolastico all'altro. Di conseguenza, diventa necessario al raggiungimento di tali traguardi, estendere l'aggiornamento professionale al maggior numero di insegnanti e diffonderne le buone pratiche.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti degli studenti all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, ampliando la fascia intermedia.

Traguardo

Ampliare la percentuale di studenti che si collocano nella fascia media dei voti (7 e 8) all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Stabilizzare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere risultati in linea con i riferimenti regionali nelle prove standardizzate nazionali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Recupero e potenziamento**

Il percorso si pone lo scopo di migliorare gli esiti degli studenti dell'Istituto incrementando la fascia media sia nei risultati scolastici sia nelle prove Invalsi, raggiungendo dati in linea con i riferimenti regionali. Esso prevede di proseguire nella somministrazione di prove comuni per classi parallele con griglie di valutazione condivise, monitoraggio ed analisi dei risultati, estendendo questa prassi a più discipline possibili.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento degli esiti degli studenti all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, ampliando la fascia intermedia.

Traguardo

Ampliare la percentuale di studenti che si collocano nella fascia media dei voti (7 e 8) all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Stabilizzare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo



Raggiungere risultati in linea con i riferimenti regionali nelle prove standardizzate nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Proseguire nella somministrazione delle prove comuni per classi parallele e nel relativo monitoraggio degli esiti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere attività laboratoriali di recupero e potenziamento, anche per classi aperte.

Implementare attività laboratoriali di innovazione digitale al fine di migliorare le abilità logico-matematiche degli alunni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare percorsi di recupero di italiano e matematica.

Attività prevista nel percorso: Prove comuni per classi parallele



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Migliorare gli esiti degli studenti ed incrementare la fascia media.

Attività prevista nel percorso: Recupero degli apprendimenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Incrementare la percentuale di studenti che si colloca nella fascia media mediante azioni di recupero degli apprendimenti per gli studenti in difficoltà in italiano e matematica.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle abilità logico-matematiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



Risultati attesi

Incrementare le competenze degli studenti nell'area logico-matematica mediante la promozione di attività laboratoriali, coding ed innovazione digitale.

● **Percorso n° 2: Progettualità e Formazione**

Il percorso mira a promuovere, monitorare e sostenere un ampliamento dell'offerta formativa ed un piano di formazione dei docenti che siano coerenti con le priorità e le scelte strategiche dell'Istituto per il triennio 2022-2025.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento degli esiti degli studenti all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, ampliando la fascia intermedia.

Traguardo

Ampliare la percentuale di studenti che si collocano nella fascia media dei voti (7 e 8) all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Stabilizzare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere risultati in linea con i riferimenti regionali nelle prove standardizzate



nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere una progettualità in linea con il piano di miglioramento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere una formazione e un aggiornamento dei docenti in linea con il piano di miglioramento.

Attività prevista nel percorso: Ampliamento dell'offerta formativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Associazioni

Risultati attesi

Promuovere progetti ed attività di ampliamento dell'offerta formativa che abbiano come finalità il raggiungimento dei traguardi indicati nel RAV per il triennio 2022-2025.



Attività prevista nel percorso: Formazione e aggiornamento dei docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Risultati attesi

Promuovere percorsi di formazione e aggiornamento che forniscano ai docenti metodologie e strumenti per il raggiungimento dei traguardi previsti dal piano di miglioramento (miglioramento dei risultati Invalsi, recupero e potenziamento degli apprendimenti, sviluppo delle abilità logico-matematiche).



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto Comprensivo Ferrante Gonzaga è accreditato presso l'Ufficio Scolastico Regionale per l'accoglienza di studenti in Scienze della Formazione Primaria durante il tirocinio previsto dal corso di Laurea. A tal fine ha stipulato convenzioni con l'Università degli Studi di Bologna e con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia per rendere operativa e concreta la possibilità di inserire nelle classi della scuola primaria gli studenti che, grazie all'esperienza del tirocinio, osservano alcune realtà scolastiche e partecipano da protagonisti all'incontro fra teoria e pratica.

I futuri insegnanti che entrano nella scuola in anno di formazione e prova, o come tirocinanti all'interno dell'Istituto Comprensivo "F. Gonzaga", possono contare su una solida rete di professionisti che accoglie, accompagna, sostiene e monitora il percorso di coloro che a vario titolo si affacciano all'insegnamento.

Allegato:

SCUOLA APERTA. ESPERIENZE DI TIROCINIO PER I FUTURI INSEGNANTI.pdf



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

TEMPO SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO DI PIEVE: 27 ORE SETTIMANALI PER PRIME, SECONDE, TERZE; 29 ORE PER QUARTE E QUINTE

PLESSO DI SAN MARTINO: 27 ORE SETTIMANALI PER PRIME, SECONDE, TERZE; 29 ORE PER QUARTE E QUINTE

PLESSO DI GUASTALLA: TEMPIO PIENO 40 ORE SETTIMANALI con servizio mensa

Il servizio mensa del tempo pieno, presente tutti i giorni, viene gestito dal Comune mentre l'assistenza agli alunni durante il pasto è assicurato dalle insegnanti di classe.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- Modulo a settimana lunga: 30 ORE SETTIMANALI (dal lunedì al sabato, 8:00-13:00)
- Modulo a settimana corta: 30 ore settimanali con quattro giorni dalle ore 8:00 alle 13:30, un giorno dalle 8:00 alle 14:00 e un sabato al mese (con eventuali sabati compensativi per il raggiungimento delle ore ministeriali).



Insegnamenti e quadri orario

GUASTALLA-GONZAGA

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIEVE REEE81201A

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.MARTINO REEE81202B

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GUASTALLA CAP. REEE81204D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: GUASTALLA "F.GONZAGA" REMM812019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuo minimo di 33 ore, all'interno dei quadri orari previsti dagli ordinamenti per ciascun percorso di studi.

Le ore e le attività effettuate saranno inserite sul registro elettronico dai singoli docenti delle discipline coinvolte.

In allegato i prospetti delle attività previste alla scuola primaria e secondaria.



Allegati:

Elenco attività di Educazione civica 2022-2023.pdf

Approfondimento

ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Nei tre plessi della primaria il tempo scuola e l'orario settimanale sono articolati in due modi:

- da 27 (prime, seconde, terze) a 29 ore settimanali: tempo normale;
- 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì con servizio mensa: tempo pieno.

Plesso di Pieve: dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 13:00 per tutte le classi; tutti i sabati dalle 8:00 alle 12:00 per le classi quarte e quinte; sabati alterni dalle 8:00 alle 12:00 per le classi prime, seconde e terze.

Plesso di San Martino: dal lunedì al venerdì con orario 8:00-13:00; un rientro pomeridiano il mercoledì dalle 14:00 alle 16:00 per tutte le classi e un secondo rientro, sempre dalle 14:00 alle 16:00, per le classi quarte e quinte.

Plesso Guastalla centro: dal lunedì al venerdì, 8:10- 16:10 (tempo pieno)

Il servizio mensa del tempo pieno, presente tutti i giorni, viene gestito dal Comune mentre l'assistenza agli alunni durante il pasto è assicurato dalle insegnanti di classe.

L'attività di interscuola si riferisce al periodo compreso tra la fine del pranzo e la ripresa delle attività didattiche nel pomeriggio: in questo periodo gli alunni si dedicano a giochi spontanei o guidati, collettivi o a piccolo gruppo, utilizzando sia gli spazi interni delle scuole che i giardini esterni. Anche durante questo periodo, la sorveglianza dei bambini è affidata alle insegnanti di classe.



ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le attività della scuola secondaria (articolata in 30 ore settimanali) sono suddivise tra:

- Modulo a settimana lunga: 30 ore settimanali dal lunedì al sabato, ore 8:00 – 13:00
- Modulo a settimana corta: 30 ore settimanali, con quattro giorni dalle ore 8:00 alle 13:30, un giorno dalle 8:00 alle 14:00 e un sabato al mese (con eventuali sabati compensativi per il raggiungimento delle ore ministeriali)



Curricolo di Istituto

GUASTALLA-GONZAGA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è lo strumento mediante il quale si costruisce il percorso formativo di ogni singolo alunno. Ogni ordine di scuola, seguendo le indicazioni nazionali, predispone in piena autonomia il curricolo e lo inserisce all'interno del PTOF. Nel curricolo predisposto sono indicati i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni singola disciplina condivisi dai docenti di materia. Il curricolo verticale indica la strada da seguire durante tutto il percorso dell'alunno al fine di favorirne il successo formativo. Per l'elaborazione del curricolo è stata predisposta una commissione che comprende docenti di entrambi gli ordini di scuola facenti parte dell'Istituto Comprensivo.

Allegato:

Curricolo Verticale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III		✓
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale di Educazione civica

Allegato:

Curricolo trasversale E. Civica.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PIEVE



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Vedi allegati Guastalla Capoluogo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III		✓
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Vedi pagine ed allegati relativi a Istituto Principale



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi pagine ed allegati relativi a Istituto Principale

Dettaglio Curricolo plesso: S.MARTINO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Vedi allegati Guastalla Capoluogo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Vedi pagine ed allegati relativi a Istituto Principale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi pagine ed allegati relativi a Istituto Principale

Dettaglio Curricolo plesso: GUASTALLA CAP.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo di Scuola Primaria

Allegato:

Curricolo Scuola Primaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III		✓
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Vedi pagine ed allegati relativi a Istituto Principale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi pagine ed allegati relativi a Istituto Principale

Dettaglio Curricolo plesso: GUASTALLA "F.GONZAGA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Curricolo di scuola

Curricolo di Scuola Secondaria

Allegato:

CurricoloScuolaSecondariadiilGrado.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Vedi pagine ed allegati relativi a Istituto Principale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi pagine ed allegati relativi a Istituto Principale



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Un ponte verso

Facilitare l'ingresso nell'ambiente scolastico ai bambini iscritti in classe prima che non hanno frequentato la scuola dell'infanzia e fornire loro alcune strumentalità necessarie per un sereno inizio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti degli studenti all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, ampliando la fascia intermedia.

Traguardo

Ampliare la percentuale di studenti che si collocano nella fascia media dei voti (7 e 8)



all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Stabilizzare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere risultati in linea con i riferimenti regionali nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

Individuare percorsi metodologico-didattici integrati e condivisi per favorire il successo formativo; promuovere l'incontro fra scuola e famiglia per la costruzione di un clima sereno e accogliente grazie al quale ciascuna componente sappia rispondere sempre meglio ai propri compiti educativi in un'ottica di costruttiva collaborazione; formulare proposte per favorire la formazione di classi equilibrate e monitorare la diversa configurazione dei plessi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto Screening DSA - Parole amiche

Individuazione precoce di alunni potenzialmente esposti a Disturbi Specifici di Apprendimento in collaborazione con l'azienda Bassa Reggiana ed è coinvolta in un progetto di rete condiviso da otto istituti della bassa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti degli studenti all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, ampliando la fascia intermedia.

Traguardo

Ampliare la percentuale di studenti che si collocano nella fascia media dei voti (7 e 8) all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Stabilizzare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere risultati in linea con i riferimenti regionali nelle prove standardizzate nazionali.



Risultati attesi

A fine classe seconda, per i bambini risultati molto fragili in tutto il percorso di screening, verrà consigliato un invio di indagine più approfondita presso la NPI rispetto ai disturbi specifici dell'apprendimento. L'invio potrà essere effettuato attraverso un modulo specifico condiviso con tutti i pediatri della bassa reggiana. Questo permetterà alle famiglie di avere tempi di attesa più rapidi. A fine seconda, ai bambini risultati fragili solo in alcuni aspetti, non verrà consigliato l'invio ma verrà proposto loro un ultimo step di prove ad inizio terza primaria. Solo a conclusione di questo momento, si deciderà se predisporre un invio.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto rappresenta una sperimentazione avviata e aspira ad essere il promotore di un processo di rinnovamento ed arricchimento della didattica. Tende, inoltre, ad innalzare il grado di inclusività dell'offerta formativa.

● Sportello Psicologico

Il progetto all'interno della scuola primaria e secondaria si propone di sostenere insegnanti e genitori nel loro ruolo educativo e nelle quotidiane relazioni tra loro e con i bambini. L'azione delle esperte non si esplica attraverso un intervento diagnostico o terapeutico, né una presa in carico della situazione individuale o familiare, ma compiendo azioni di consulenza psicologica, ascolto, facilitazione, sostegno. Chiunque può rivolgersi alla psicologa, per ricevere una consulenza, un consiglio o fare una proposta per la scuola o più in generale sul mondo dell'infanzia. Il progetto prevede la possibilità di effettuare osservazioni in classe, realizzare percorsi di intervento all'interno delle classi e incontrare le famiglie in momenti di confronto su tematiche specifiche. Le famiglie accedono alla consulenza tramite prenotazione, contattando direttamente le psicologhe. Gli insegnanti possono accedere alla consulenza contattando la



psicologa oppure tramite l'insegnante referente che si occuperà della gestione del calendario degli appuntamenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto si propone di sostenere insegnanti e genitori nel loro ruolo educativo e gli studenti nel loro percorso scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Lupus in fabula

Apprendimento basilare dei primi elementi di lingua e cultura latina da parte dei ragazzi delle classi terze interessati ad intraprendere un percorso di studi liceali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Stabilizzare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere risultati in linea con i riferimenti regionali nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

Sviluppo della personalità e delle competenze individuali attraverso la predisposizione di un percorso personalizzato degli apprendimenti; Promuovere iniziative per la realizzazione della continuità tra i diversi ordini di scuola; Incrementare l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione didattica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Madrelinguismo lingua inglese

Sviluppare competenze di lingua inglese attraverso l'interazione con un esperto madrelinguista.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti degli studenti all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, ampliando la fascia intermedia.

Traguardo

Ampliare la percentuale di studenti che si collocano nella fascia media dei voti (7 e 8) all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Stabilizzare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.



Traguardo

Raggiungere risultati in linea con i riferimenti regionali nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

Migliorare la capacità di comprensione e di produzione orali; superare il timore di esprimersi in una lingua diversa dalla propria, che spesso rappresenta un ostacolo nell'apprendimento della lingua straniera.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il progetto rappresenta una sperimentazione avviata e aspira ad essere il promotore di un processo di rinnovamento ed arricchimento della didattica.

● **Educatore**

Il "Progetto Educatore" nasce dall'esigenza di favorire l'integrazione e l'inclusione degli alunni diversamente abili all'interno delle nostre scuole. L'Istituto Comprensivo F.Gonzaga di Guastalla ha potuto usufruire, negli scorsi anni, grazie ai finanziamenti dell'Amministrazione Comunale di Guastalla e di Gualtieri, dell'ausilio delle figure professionali degli educatori sia nell'area educativo - assistenziale sia in quella didattica per l'attuazione dei PEI degli alunni diversamente abili. La presenza degli educatori nel nostro Istituto ha permesso, in sinergia con i docenti, di dare più efficacia al percorso educativo e di porre grande attenzione ai bisogni specifici dei soggetti più deboli al fine di realizzare un'effettiva integrazione. La collaborazione, il confronto, l'interazione, gli obiettivi comuni tra le diverse figure professionali possono, se in sinergia e nel rispetto delle specifiche competenze, trovare e sviluppare le strategie migliori per permettere al bambino/ragazzo di crescere nella sua diversità, stimolando e attivando in lui la maggiore



autonomia possibile.

Risultati attesi

Le finalità proprie del progetto risultano pertanto le seguenti: favorire l'integrazione scolastica e sociale dell'alunno disabile e con bisogni educativi speciali; promuovendone l'autonomia personale e sociale; sostenere il mantenimento e lo sviluppo delle potenzialità (relazione, socializzazione, apprendimento, comunicazione). Nello specifico si possono elencare i seguenti obiettivi: favorire l'integrazione dell'alunno disabile all'interno del gruppo classe; favorire e potenziare la socializzazione, la relazione e l'integrazione con i coetanei; promuovere e potenziare l'autonomia personale e sociale; facilitare i rapporti tra l'alunno disabile i compagni e le diverse figure adulte presenti nella scuola; favorire la partecipazione dell'alunno disabile nelle diverse attività scolastiche facilitando l'espressione di bisogni e vissuti e valorizzando le risorse e le potenzialità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

I compiti dell'educatore si inseriscono in un progetto globale di personalizzazione del progetto educativo (PEI) che si pone l'obiettivo di ricercare le metodologie e le strategie più adeguate per rendere efficace l'azione didattica – educativa.

Tali metodologie vengono esplicitate dai consigli di classe e dal gruppo docente che con gli educatori stabiliscono periodicamente metodologie e obiettivi da perseguire.

L'educatore si occupa di: attività curriculari, laboratoriali, ludiche e psicomotorie, d'informatica, lavori di gruppo, attività di drammatizzazione e uscite programmate.

● Fantathlon

Motivazione: svolgere attività motoria con esperto in compresenza. Il percorso proposto è strutturato in 15 incontri con un/una esperto/a in ogni classe, da effettuare dal mese di ottobre.



Sono previsti altri incontri, a pagamento, nel corso del secondo quadrimestre, per la realizzazione della Festa dello Sport

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare le abilità motorie di base; conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco e sport; rispettare le regole nella competizione sportiva; realizzazione delle Feste dello sport.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interni ed Esterni

Approfondimento

IL PROGETTO E' SUBORDINATO AL RISPETTO DELLE NORMATIVE VIGENTI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE (NORME ANTI-COVID)



● Il Ben-essere fa la differenza

Intervento di sensibilizzazione alla tematica dell'inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- promuovere il dialogo nel rispetto delle differenze; - riconoscere e mediare il conflitto; - favorire abilità sociali; - stimolare il confronto e la partecipazione delle famiglie; - offrire strategie ai docenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Sicuri per la strada

Lezioni di educazione stradale con la polizia municipale per le classi seconde e quarte della scuola primaria e per le classi terze della secondaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere comportamenti corretti di sicurezza stradale; conoscere regole e linguaggi della segnaletica stradale; formazione del senso civico con attività teoriche e pratiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Vivincortile

Progetto di riqualificazione del giardino adiacente alla scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Educare allo sviluppo sostenibile; costruire la conoscenza attraverso la metodologia della ricerca scientifica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Una finestra su San Martino

Realizzazione e stampa di un giornalino in cui presentare e rendere visibili alcune attività significative svolte dai bambini delle diverse classi della scuola primaria di S. Martino durante la frequenza scolastica. E' prevista la digitalizzazione degli elaborati stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Favorire la condivisione di idee e l'argomentazione di opinioni personali; migliorare le competenze comunicative mediante l'utilizzo di diversi linguaggi; incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo; favorire il lavoro cooperativo sviluppando capacità critiche e relazionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● C'era una volta la scuola

Il progetto si propone di conservare e valorizzare le radici della scuola e del territorio nella consapevolezza dell'importanza della memoria per la costruzione dell'identità, dell'appartenenza e del senso di responsabilità nei confronti del bene comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare conoscenza e interesse nei confronti della storia attraverso l'utilizzo di fonti di vario



tipo; promuovere attraverso laboratori la creatività e l'interesse nei confronti di attività manuali; realizzare l'archivio digitale e organizzare il patrimonio documentario a fini conservativi, didattici e di ricerca; promuovere il museo della scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

● **Certificazione esterna lingua inglese**

Percorso a gruppi di alunni delle classi seconde e terza della scuola secondaria per il potenziamento della lingua inglese al fine di acquisire competenze solide nelle quattro abilità, specialmente in quelle orali (A1 classi seconde; A2 classi terze); al termine dell'esame gli studenti riceveranno una valutazione e un attestato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento degli esiti degli studenti all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, ampliando la fascia intermedia.

Traguardo

Ampliare la percentuale di studenti che si collocano nella fascia media dei voti (7 e 8)



all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Stabilizzare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere risultati in linea con i riferimenti regionali nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

Approfondire lessico, funzioni comunicative e uso di strutture grammaticali di livello A1/A2

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

● ANPI

Collaborazione con l'ANPI di Guastalla per lezioni, laboratori didattici ed attività teatrali in occasione della Giornata della Memoria e di altre ricorrenze del calendario civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzare la memoria storica, anche in relazione al territorio; sviluppare il senso dell'identità personale; conoscere e comprendere regole e forme della convivenza democratica e dell'organizzazione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Centro sportivo studentesco

Svolgimento e approfondimento di attività sportive in orario extra-curricolare per gli alunni della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Implementare l'attività sportiva con il coinvolgimento dei ragazzi delle fasce più deboli e disagiate, favorendo l'inclusione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

● Scuola Attiva Junior

Un percorso multi-sportivo ed educativo dedicato alle classi prime e seconde della secondaria di I grado. Un'iniziativa realizzata insieme alle Federazioni Sportive Nazionali, promossa da Sport e Salute, d'intesa con la Sottosegretaria allo Sport, e dal Ministero dell'Istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva; Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport; Offrire un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli studenti, anche in orario pomeridiano, nelle scuole; Promuovere la cultura del benessere e del movimento, con contenuti e strumenti innovativi e multimediali; Favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di Educazione fisica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

● AVIS

L'Associazione AVIS Comunale di Guastalla, come ogni anno, si impegna in attività di sensibilizzazione dei giovani al Volontariato, alla Solidarietà e a sani stili di vita, recependo anche



Le indicazioni della Legge 92/2019 (Ed . Civica) e gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030. Le attività, basate sulla partecipazione attiva degli alunni, sono coordinate, in collaborazione con i Docenti, dalla prof.ssa Truzzi Nadia, volontaria AVIS Guastalla. Le proposte, nel prevedere i necessari adeguamenti richiesti dalle disposizioni sanitarie vigenti anti Covid, sono realizzabili per la maggior parte sia in presenza che a distanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Far conoscere AVIS, la sua storia, i suoi principi e avvicinare alla dimensione del volontariato attraverso la conoscenza della sezione AVIS locale con la finalità di educare ai valori della solidarietà, del dono e della cittadinanza attiva, consapevole e responsabile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

● **Gita - scambio culturale a Trento**

Gita a Trento di un giorno, durante la quale oltre alla visita della città, si incontreranno gli alunni di tre classi seconde dell'istituto con cui si avrà lo scambio, in seguito si faranno attività musicali insieme. Incontro a Guastalla, nel pomeriggio del loro arrivo, con gli studenti di Trento con cui si condivideranno le attività stabilite.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziare le competenze culturali e sociali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● COSTITUIAMOCI

Favorire lo sviluppo del senso di responsabilità e di appartenenza ad una società fondata su principi di libertà, democrazia, partecipazione e rispetto dei diritti dell'uomo, della diversità culturale, della tolleranza e solidarietà, del rispetto della propria persona e di quella altrui

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Aumento delle conoscenze sui valori della legalità. Sviluppo di una coscienza critica. Conoscenza della Costituzione Italiana.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Lezione - concerto

Fare sperimentare agli alunni un'esperienza di conduzione di un concerto dal vivo, sul palco del teatro cittadino, interagendo con un vasto pubblico (alunni e insegnanti)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza del proprio bagaglio musicale e culturale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Lezione interdisciplinare "Dal Po alla Nuova Zelanda, passando per Parigi"

Conoscere più da vicino i territori, la cultura, le tradizioni artistiche e musicali di Parigi e della Nuova Zelanda, facendo conversazione con i due musicisti che terranno la lezione, sugli argomenti preparati in classe (in lingua francese e inglese). Esperienza musicale con gli artisti sul palco del teatro locale Ruggeri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare performance linguistica e musicale, conoscenza attiva

Destinatari

Gruppi classe

● Scuola di tifo

Comprensione del concetto di fair play Apprendimento di comportamenti virtuosi nel campo sportivo e non solo Comprensione e attuazione di tifo corretto, rispettoso e conforme ai principi dell'educazione civica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Miglioramento del comportamento nel rispetto delle regole. Miglioramento dei rapporti tra compagni di classe, in rapporto anche con gli adulti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● CAMBIA...MENTE

Al fine di sensibilizzare verso comportamenti della convivenza civile ed ecologica, gli alunni verranno a conoscenza di come indumenti e oggetti scartati possano avere nuova vita. Si effettuerà anche una visita guidata allo stabilimento SABAR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Maggiore sensibilità verso l'ambiente; promozione di comportamenti sostenibili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● Progetto tennis

Lezioni di tennis con esperto per gli alunni delle classi prime, seconde, terze e quarte dei tre plessi della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare le abilità motorie di base e avviare alla conoscenza e alla pratica del gioco del tennis.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Orienteering

Attività di orienteering con esperto presso il "Boscone" per tutte le classi della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare le competenze motorie e sportive degli studenti; migliorare la socialità e la collaborazione all'interno del gruppo classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

● Soft rugby

Lezioni con esperto, rivolte alle classi della scuola secondaria, per un primo approccio alla disciplina sportiva del rugby.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza della pratica sportiva; favorire l'approccio a nuove discipline sportive; favorire il benessere, l'inclusione e la socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● Multisport

Tornei sportivi interni alla scuola secondaria e con altri istituti del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza della pratica sportiva; favorire la socializzazione e il benessere; valorizzare le eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● I feel good: fare musica per stare bene insieme

Attività a carattere musicale con approccio ludico, rivolte a tutte le classi dei tre plessi della scuola primaria: fare musica con il corpo, creare coreografie, utilizzare tamburi e la body percussion, ascoltare e cantare a più voci.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare le capacità di ascolto, di esecuzione del canto, di brani strumentali e della danza; saper seguire le indicazioni del direttore musicale; favorire la socializzazione e l'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● L'arte dell'orto

La realizzazione di un orto scolastico rappresenta uno strumento di educazione ecologica attraverso il quale, gli alunni potranno apprendere i principi dell'educazione ambientale e alimentare affinché sviluppino un rapporto sano con il cibo, nel rispetto della natura, dei suoi ritmi e dei suoi cicli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscenza dell'ambiente orto e delle tecniche necessarie alla sua coltura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Un orto per crescere

Offrire agli alunni la possibilità di avvicinarsi alla natura, avere un contatto diretto con la terra, sperimentare in modo pratico ed operativo le fasi di crescita di una piccola piante, imparare a prendersene cura e comprendere l'origine degli alimenti, risulta estremamente importante ai fini della significatività degli apprendimenti. Favorire lo sviluppo del metodo scientifico: saper osservare, fare ipotesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Sviluppo di motivazione ed interesse, da parte degli alunni, nei confronti degli apprendimenti; acquisizione di comportamenti rispettosi della natura e degli esseri viventi, di una "coscienza ecologica" e della consapevolezza del rapporto tra esseri umani e l'ambiente naturale e dell'importanza di una sana alimentazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Circuito elettrico

Eeguire e comprendere con metodi laboratoriali ed esercitazioni pratiche argomenti teorici complessi come l'elettricità. Realizzare un circuito elettrico al fine di comprendere le tecnologie e i sistemi presenti in impianti di uso comune come l'impianto elettrico di un'abitazione; riconoscere i componenti di un circuito elettrico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Saper riconoscere i componenti di un circuito elettrico. Saper realizzare un semplice circuito dati i diversi strumenti ed utilizzatori. Saper comprendere le problematiche connesse al passaggio della corrente elettrica all'interno di un circuito.



Destinatari

Gruppi classe

● **Matematica per tutti**

Il concorso vuole avvicinare gli studenti ad una visione divertente ed inclusiva della matematica. Allenare e migliorare il calcolo mentale e la familiarità con i numeri. Allenare la mente alla scomposizione delle figure geometriche. Lavorare in gruppo e collaborare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento degli esiti degli studenti all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, ampliando la fascia intermedia.

Traguardo

Ampliare la percentuale di studenti che si collocano nella fascia media dei voti (7 e 8) all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Stabilizzare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.



Traguardo

Raggiungere risultati in linea con i riferimenti regionali nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

Maggiore apprezzamento della disciplina matematica. Maggiore fiducia in se stessi. Maggiore consapevolezza delle proprie competenze. Consolidamento di un clima positivo in classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Madrelinguismo francese

Potenziamento delle abilità orali: ascolto, produzione e interazione. L'esperto esterno adotterà una metodologia prevalentemente comunicativa, basata sul potenziamento delle abilità di ascolto e produzione orale attraverso l'uso di materiale appositamente studiato e prodotto per stimolare gli alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti degli studenti all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, ampliando la fascia intermedia.

Traguardo

Ampliare la percentuale di studenti che si collocano nella fascia media dei voti (7 e 8) all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Stabilizzare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere risultati in linea con i riferimenti regionali nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

Miglioramento nella scorrevolezza e nella comprensione orale. Il superamento del timore di esprimersi in una lingua diversa dalla propria che spesso rappresenta un ostacolo nell'apprendimento della lingua straniera.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● **Certificazione esterna lingua francese**

Potenziamento della lingua francese, al fine di acquisire competenze solide nelle quattro abilità, specialmente in quelle orali. Offrire a gruppi di alunni nelle classi terze la possibilità di intraprendere un percorso condiviso per quanto concerne la lingua francese. Attività: - presentazione del programma e delle modalità di svolgimento dell'esame - ripasso delle strutture e del lessico e delle funzioni linguistiche oggetto della certificazione - attività di ascolto, visione di filmati, conversazioni guidate e role-plays sulle strutture linguistiche e grammaticali oggetto d'esame - preparazione del SUJET, con successiva presentazione dello steso attraverso supporti visivi - conversazione sul SUJET - attività per migliorare la comprensione e produzione orali - simulazione dell'esame in piccoli gruppi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consolidamento delle funzioni e strutture del livello di appartenenza, acquisizione di una maggiore fluency, miglioramento della pronuncia, dell'intonazione e delle competenze comunicative in generale, sia a livello ricettivo che produttivo.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

interno ed esterno

● Madrelinguismo spagnolo

Potenziamento delle abilità orali: ascolto, produzione ed interazione. L'esperto esterno adotterà una metodologia prevalentemente comunicativa, basata sul potenziamento delle abilità di ascolto e produzione orale attraverso l'uso di materiale appositamente studiato e prodotto per stimolare gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti degli studenti all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, ampliando la fascia intermedia.

Traguardo

Ampliare la percentuale di studenti che si collocano nella fascia media dei voti (7 e 8) all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.



Risultati attesi

Miglioramento nella scorrevolezza e nella comprensione orale. Il superamento del timore di esprimersi in una lingua diversa dalla propria che spesso rappresenta un ostacolo nell'apprendimento della lingua straniera.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Acercargentilparole

Attività di confronto e approfondimento sulla necessità di sviluppare atteggiamenti rispettosi nei confronti delle persone con cui si è in relazione. Riflessioni e attività legate al Manifesto della comunicazione non ostile. Invenzione di poesie con le parole gentili individuate. Progettazione e realizzazione di una nuova veste per due panchine poste nei pressi dell'ospedale. Tinteggio e scrittura di frasi/parole sulle panchine. Realizzazione di cartelli nei pressi delle due panchine. Inaugurazione delle panchine alla presenza di alcuni rappresentanti dell'associazione che ha promosso e sostenuto il progetto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Sviluppo di un maggior senso civico e di responsabilità; capacità di collaborazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto Terre di Aronne

Laboratorio di prima e seconda alfabetizzazione per alunni di origine straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti degli studenti all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, ampliando la fascia intermedia.

Traguardo

Ampliare la percentuale di studenti che si collocano nella fascia media dei voti (7 e 8) all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Stabilizzare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere risultati in linea con i riferimenti regionali nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

Prima alfabetizzazione per gli alunni di recente immigrazione; potenziamento dell'italiano per lo studio per gli studenti di origine straniera che presentano ancora difficoltà linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● **Matematica che passione**

Vengono organizzati giochi e gare matematiche. Coppa Ruffini: è una gara per le classi terze che si svolge in gruppi di alunni formati da tutti i ragazzi di terza. Gara Kangourou: vengono coinvolti tutti gli alunni che vogliono partecipare; gara individuale. Giochi individuali della Bocconi: coinvolti alunni di tutte le classi. Gara interna di matematica per le classi prime della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti degli studenti all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, ampliando la fascia intermedia.

Traguardo

Ampliare la percentuale di studenti che si collocano nella fascia media dei voti (7 e 8) all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Stabilizzare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere risultati in linea con i riferimenti regionali nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

Questo corso ha come scopo quello di preparare lo studente ad accogliere e comprendere contenuti più impegnativi e linguaggi formali più rigorosi della matematica.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Educazione ambientale

Collaborazione con enti e cooperative del territorio come Sabar, Eden, Coop e Legambiente per la realizzazione di laboratori di educazione ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti alle emergenze climatiche e alla transizione ecologica e culturale mediante laboratori sulla tutela del territorio, sul riciclo e lo smaltimento dei rifiuti, sulle energie



pulite e rinnovabili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

● Iniziative di promozione della lettura

Come ogni anno, l'Istituto collabora con la biblioteca comunale Frattini ed il Comune per promuovere attività di promozione della lettura e partecipa ad iniziative ministeriali e nazionali come "Libriamoci" e "ioLeggoPerchè".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti degli studenti all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, ampliando la fascia intermedia.

Traguardo

Ampliare la percentuale di studenti che si collocano nella fascia media dei voti (7 e 8)



all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Stabilizzare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere risultati in linea con i riferimenti regionali nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

Aumentare negli studenti la consapevolezza del mondo che li circonda e dei suoi cambiamenti; promuovere la lettura; migliorare le competenze linguistiche ed arricchire il bagaglio lessicale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

● Pubblicazione libro di poesie - classi seconde secondaria

Da alcuni anni la scuola secondaria propone a tutti gli alunni delle classi seconde un'attività di scrittura creativa sul testo poetico, che si conclude con la pubblicazione di un volume contenente tutte le poesie prodotte, edito dalla casa editrice Freccia d'oro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti degli studenti all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, ampliando la fascia intermedia.

Traguardo

Ampliare la percentuale di studenti che si collocano nella fascia media dei voti (7 e 8) all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Stabilizzare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo



Raggiungere risultati in linea con i riferimenti regionali nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

Promuovere la lettura del testo poetico e la scrittura di semplici versi; potenziare le abilità linguistiche ed arricchire il bagaglio lessicale; avvicinarsi al mondo dei libri e dell'editoria; veder pubblicate le proprie produzioni in un libro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Attività di contrasto al bullismo e al cyberbullismo

Attraverso la figura del referente di Istituto per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, vengono promosse attività rivolte a tutte le classi della scuola per sensibilizzare gli studenti sul tema e per divulgare buone pratiche per un uso consapevole e responsabile del Web.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Riflettere sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo; conoscere i rischi e le leggi in materia; essere informati su cosa fare in caso di episodi di bullismo e/o cyberbullismo; adottare buone pratiche per un uso sicuro e consapevole di Internet; educare alla legalità e al rispetto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratori di Educazione ambientale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti alle emergenze climatiche e alla transizione ecologica e culturale mediante laboratori sulla tutela del territorio, sul riciclo e lo smaltimento dei rifiuti, sulle energie pulite e rinnovabili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

La scuola aderisce, come ogni anno, ad attività e progetti proposti da enti, associazioni e cooperative del territorio, quali Sabar, Eden, Coop, Legambiente e Comune, su temi legati alle emergenze climatiche, al riciclo e alla tutela ambientale, al consumo consapevole ed ecosostenibile, all'impiego delle fonti energetiche rinnovabili.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- null



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento utilizzo attrezzature digitali
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione materiali per gli studenti: attrezzature e software specifici.

Individuazioni di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni sperimentate in altri contesti), coerenti con l'analisi delle necessità rilevate nell'Istituto.

Diffusione dell'uso del registro elettronico in tutti i plessi come strumento di lavoro e facilitatore delle pratiche scolastiche.

Implementazione di un manuale d'uso e regole per utilizzo delle attrezzature ed accesso alla rete della scuola.

Titolo attività: Ambienti d'apprendimento digitale
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Vedi precedente descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Azioni di Innovazione
Digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementare maggiormente i software a disposizione degli studenti.

Ultimare la dotazione di tutte le aule di LIM o Smart Board e connessione a internet. Fornire un account personale dell'organizzazione scolastica ad ogni studente dell'Istituto.

Favorire la divulgazione di lezioni on line o la condivisione di documenti da parte di docenti ed alunni.

Inserire sempre più l'uso di software nella didattica, in particolar modo dedicare uno spazio all'interno di alcune materie, ad esempio Tecnologia.

Titolo attività: Azioni di divulgazione
del digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Vedi precedente descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Azioni Formative
Digitali
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Supportare i docenti nell'uso del registro elettronico ed accompagnare anche le famiglie all'uso corretto del registro.

Attuare corsi di formazione utili ai docenti.

Fornire assistenza, da parte dell'animatore digitale e del tecnico, ai docenti e alle famiglie.

Seguire e abbracciare accordi territoriali sulla formazione e divulgazione di buone pratiche.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GUASTALLA "F.GONZAGA" - REMM812019

Criteri di valutazione comuni

Vedi Allegato

Allegato:

All.14CriteriValutazioneSecondariaI Grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi Allegato

Allegato:

RUBRICA VALUTAZIONE Ed.Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Vedi Protocollo completo della Valutazione dell'Istituto e Allegati



Allegato:

All.1-12ValutazioneApprendimentiPTOF_202021.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Allegati al Protocollo completo della Valutazione del Primo Ciclo d'Istruzione

Allegato:

All.1-12ValutazioneApprendimentiPTOF_202021.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Vedi Protocollo completo ed allegati precedenti

Protocollo completo Valutazione dell'Istituto

Vedi Allegato

Allegato:

IComFGonzagaGuastalla-ValutazioneICicloProtocollo202021.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PIEVE - REEE81201A

S.MARTINO - REEE81202B

GUASTALLA CAP. - REEE81204D

Criteri di valutazione comuni

Vedi allegato

Allegato:

All.13CriteriValutazionePrimaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato

Allegato:

RUBRICA VALUTAZIONE Ed.Civica Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Allegati al Protocollo completo della Valutazione del Primo Ciclo d'Istruzione



Allegato:

All.1-12ValutazioneApprendimentiPTOF_202021.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vedi Protocollo di Valutazione di Istituto

Allegato:

IComFGonzagaGuastalla-ValutazioneICicloProtocollo202021.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola realizza l'inclusione degli studenti con disabilità, valorizzando i punti di forza dell'alunno per creare un percorso personalizzato e individualizzato adeguato alle proprie risorse ed esigenze, con lo scopo di potenziare le competenze individuali. Nella didattica vengono utilizzati più mediatori didattici per coinvolgere e stimolare i diversi stili di apprendimento. A livello strumentale è valorizzato l'uso della LIM e di software specifici per favorire la partecipazione attiva di tutti gli alunni. I docenti, lavorando in team, promuovono e condividono metodologie e strategie inclusive. L'Istituto promuove corsi di formazione specifici. La formulazione dei PEI avviene con il coinvolgimento di tutti gli attori che favoriscono la formazione dell'alunno (G.L.O.). Gli obiettivi e i criteri di valutazione vengono definiti nel PEI a seguito di una osservazione sistematica dell'alunno nel primo periodo dell'anno e possono essere rivalutati in itinere. Gli strumenti e le attività previste hanno il fine di valorizzare la crescita formativa dell'alunno all'interno della classe e sono definiti in base alle esigenze del singolo. Il confronto continuo tra docenti favorisce il monitoraggio costante degli obiettivi proposti.

Da circa dieci anni la scuola realizza diverse attività di accoglienza per alunni stranieri. Il protocollo di accoglienza è stato aggiornato tutti gli anni (fino alla sospensione per COVID) per adeguarsi alla grande varietà di casi con i quali la scuola viene a contatto. Sia la scuola primaria, sia la scuola secondaria di primo grado offrono laboratori linguistici di prima alfabetizzazione. Questi sostituiscono una parte delle ore curricolari e forniscono agli studenti le conoscenze fondamentali per partecipare attivamente alla vita scolastica. L'efficacia del laboratorio ha consentito nel tempo ad alcuni studenti di sviluppare le conoscenze necessarie per poter rientrare pienamente nelle attività della classe, senza più avere bisogno di sostegno. In altri casi esso si è trasformato in laboratorio linguistico avanzato in cui si insegna la lingua per lo studio, usufruendo di materiali didattici di buona qualità, completi di traduzioni. In collaborazione con enti territoriali diversi, la scuola sostiene attività pomeridiane capaci di affiancare i ragazzi nello svolgimento dei compiti. Inoltre, in occasione dei colloqui individuali e della consegna delle schede di valutazione, la scuola si avvale della collaborazione di mediatori linguistici che aiutano le famiglie a comunicare con gli insegnanti. In occasione di eventi particolari durante l'anno (es. Libriamoci) le famiglie straniere sono state coinvolte nelle iniziative della scuola in quanto riconosciute portatrici di una ricchezza culturale che gli studenti hanno il diritto di conoscere. Nella scuola secondaria è presente da alcuni anni il progetto Ben-essere, nato dalla collaborazione tra l'insegnante di italiano come lingua seconda e la psicologa, che ha come obiettivo la conoscenza e l'accettazione di culture diverse e della diversità in generale.

Mediante la somministrazione di prove comuni di Italiano, Matematica e Inglese per classi



parallele, sia alla scuola primaria sia alla secondaria, nel corso delle riunioni di interclasse e di materia, oltre che in occasione dei singoli consigli di classe, vengono monitorati gli esiti degli studenti al fine di programmare interventi di recupero degli apprendimenti. Ogni anno, tra i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, figurano attività di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, come il corso di latino per gli alunni di terza media, le certificazioni linguistiche di inglese e francese, il madrelinguismo, gare di matematica e competizioni sportive.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nella predisposizione del PEI vanno considerati il presente nella sua dimensione trasversale (la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari) e il futuro, nella sua dimensione longitudinale: cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale. Questo è ciò che si intende quando si parla di "PEI nell'ottica del Progetto di Vita". Il P.E.I. è un piano predisposto per un determinato alunno in un determinato contesto, la conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di



integrazione: conoscenza dell'alunno (Diagnosi Funzionale, documentazione della scuola precedente, incontri con gli operatori e la famiglia, osservazione iniziale dell'alunno); conoscenza del contesto scolastico (organizzazione, risorse umane e professionalità, spazi, materiali, ausili e tecnologie); conoscenza del contesto territoriale (interventi e progetti extrascolastici, operatori di riferimento e loro ruolo). Il PEI - Piano Educativo Individualizzato - descrive annualmente gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione, strumenti, sussidi ed eventuali ausili utilizzati. È parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe e contiene: finalità e obiettivi didattici e in particolare gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe; gli itinerari di lavoro (le attività specifiche); i metodi, i materiali, i sussidi e le tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); i criteri e i metodi di valutazione; le autonomie personali e sociali; le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il nuovo Piano Educativo Individualizzato, adottato con DI n. 182/2020, prevede la costituzione del Gruppo di Lavoro Operativo che ha il compito di approvare il PEI e verificare il processo di Inclusione. E' composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; figure professionali interne ed esterne alla scuola; l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL; eventuali esperti su richiesta della famiglia; eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento. Il GLO viene convocato dal dirigente scolastico, con comunicazione diretta a tutti i membri. Per ogni incontro viene redatto un verbale che riporta le decisioni prese. Sono previsti annualmente diverse convocazioni del gruppo di lavoro: -un incontro ad inizio anno scolastico per l'approvazione del PEI valido per l'anno in corso; -incontri intermedi di verifica; - un incontro finale con la duplice funzione di verifica conclusiva e di formalizzazione delle proposte di sostegno didattico e altre risorse per quello successivo. PEI PROVVISORIO Il D.lgs. n.66 introduce una novità, ovvero il PEI provvisorio, da approvare entro la fine dell'anno scolastico per gli alunni con disabilità di nuova iscrizione o di nuova certificazione. Anche questo PEI sarà elaborato da un GLO che avrà la stessa composizione di quello ordinario e va inteso come un documento di progettazione in cui ci saranno indicazioni affinché la scuola si prepari ad accogliere adeguatamente il nuovo alunno.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I bambini con disabilità possono essere, su richiesta della famiglia, certificati come alunni in situazione di handicap ai sensi della legge 104/92. La certificazione, che deve essere richiesta dalla famiglia, è il documento, che partendo dalla diagnosi e dalla patologia, indica la tipologia di disabilità che ne deriva e la sua gravità, nonché l'eventuale necessità di personale assistente, di trattamenti riabilitativi e dell'insegnante di sostegno. A questa certificazione si accompagna la stesura della Diagnosi Funzionale che è la descrizione analitica della compromissione funzionale dello stato-fisico dell'alunno. Questo documento viene redatto da una commissione apposita ed è finalizzata al recupero psico - sociale del soggetto. Una volta ottenuta la certificazione della disabilità e la diagnosi funzionale, la famiglia ne consegna una copia alla segreteria scolastica, la quale si occuperà di avviare l'iter che porta all'assegnazione delle risorse necessarie nelle figure di docenti di sostegno. Successivamente si passa alla redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) che indica il vero e proprio percorso scolastico da attivare.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Colloqui individuali

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Centro Territoriale di Supporto (CTS Reggio Emilia)	Consulenza e supporto metodologico e tecnologico

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI, sia per quanto riguarda obiettivi che metodi e criteri di verifica; il documento contiene in modo chiaro tutti gli elementi che consentono effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

La scuola si pone come luogo d'incontro, di dialogo, di approfondimento culturale ed educativo, dove esperienze religiose diverse, ruoli sociali hanno modo di confrontarsi, di rispettarsi e di evolvere verso valori di convivenza in una società aperta e democratica. Mediante una serie di attività diversificate, viene particolarmente valorizzato il momento dell'accoglienza degli alunni delle classi iniziali in continuità con l'esperienza scolastica precedente. La continuità educativa verticale è un fenomeno complesso che non si basa esclusivamente sullo scambio di informazioni sulle competenze acquisite dai bambini, ma coinvolge tutti i luoghi educativi e mira a garantire un armonioso percorso formativo del bambino. Progettare e attuare percorsi che favoriscano la "transizione" significa curare e tenere sotto controllo i momenti di passaggio tra un ordine di scuola e l'altro, carico di emozioni ed aspettative, creando situazioni, atteggiamenti e un clima adatto ad accogliere alunni e genitori. A tal fine, presso il nostro Istituto, si organizzano giornate da svolgersi nei tre plessi di primaria e nella secondaria durante le quali i bambini possono conoscere gli spazi della nuova scuola e svolgere attività in collaborazione coi bambini dell'ordine superiore in un'ottica di tutoraggio e apprendimento tra pari. Vengono organizzati open day per i tre plessi di scuola primaria e per quello di secondaria a cui partecipano genitori e ragazzi. I bambini stranieri che non hanno frequentato la scuola dell'infanzia entrano nella scuola primaria prima dell'inizio delle lezioni per due settimane, nel mese di settembre, per svolgere attività che facilitino il loro ingresso a scuola. Gli insegnanti dei tre ordini di scuola, infanzia, primaria e secondaria, si incontrano per il passaggio delle informazioni degli alunni in ingresso al fine di formare classi prime rispondenti ai criteri formalizzati dal collegio docenti e dal consiglio d'istituto. E' previsto un monitoraggio dei risultati nel passaggio da un ordine di scuola all'altro attraverso incontri a inizio anno scolastico tra i docenti dei tre ordini di scuola. Si organizzano incontri tra i docenti di scuola dell'infanzia e primaria per un confronto-raccordo relativo alle scelte metodologiche ed all'individuazione di strategie su alcune abilità trasversali. Si organizzano incontri, tenuti da esperti in campo pedagogico, rivolti ai genitori degli alunni su tematiche legate all'educazione. La scuola realizza percorsi per le classi terze della secondaria di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni; inoltre promuove attività di orientamento (laboratori presso scuole secondarie di secondo grado locali) finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo che includono la partecipazione di realtà formative del territorio (Orientanet). La scuola organizza incontri rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso formativo successivo in concorso con gli istituti superiori locali. La scuola ha iniziato a monitorare l'andamento degli alunni nel triennio della secondaria con un confronto con le docenti della Primaria, in particolare dei casi che manifestano difficoltà didattico-disciplinari e che pertanto sono da attenzionare. Viene, inoltre, monitorata e valutata l'efficacia delle attività di orientamento



mediante la richiesta agli istituti superiori di un report per tutti gli alunni, relativo all'esito finale del primo anno di frequenza, al fine di contrastare fenomeni di dispersione e riorientamento/disorientamento scolastico.



Piano per la didattica digitale integrata

Il nostro Istituto ha messo in atto una serie di azioni per potenziare la didattica digitale come modalità complementare alla didattica in presenza e per poterla mettere in pratica in caso di didattica a distanza.

Tutti i docenti della scuola primaria e secondaria sono stati dotati di una casella mail dell'organizzazione icguastalla.edu.it al fine di poter utilizzare il pacchetto G Suite for Education, che rientra tra le piattaforme autorizzate dal Ministero in quanto sicura per la privacy degli utenti.

Tutti gli alunni dell'Istituto accedono con una mail personale facente parte dell'organizzazione icguastalla.edu.it. Questo per facilitare la rintracciabilità e la comunicazione con le famiglie che precedentemente avveniva solo tramite registro elettronico, ma che in periodo di DAD non si è rivelata sempre efficace.

Si è inoltre proceduto ad un'indagine sulle strumentazioni digitali di cui gli alunni possono disporre a casa in termini di device, connessione, microfono e telecamera, condivisione con fratelli o altri familiari. Questo al fine di poter fornire alla famiglie in difficoltà indicazioni e strumenti in comodato d'uso.

E' stata fornita adeguata formazione sull'utilizzo di G Suite, device e strumenti al personale docente e agli alunni.

Tutte le aule sono state attrezzate per poter svolgere didattica a distanza in caso di quarantena/isolamento della classe, di singoli alunni o per sospensione delle lezioni.

In allegato il Regolamento per la didattica digitale integrata, approvato dal Consiglio d'Istituto a settembre 2020.

Allegati:

Regolamento DDI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Figure e funzioni organizzative

Il Dirigente scolastico si occupa della gestione unitaria dell'istituto comprensivo e ne è rappresentante legale. È supportato da uno staff di docenti in due aree particolarmente strategiche all'interno della scuola, quella organizzativa e quella didattica, al fine di assicurare la qualità dei processi formativi. Le figure dello staff dirigenziale informano ed osservano, rilevano aspetti di maggiore criticità, propongono soluzioni, danno impulso alla collegialità, raccolgono percezioni, confrontano tra di loro punti di vista. Lo staff è composto da due collaboratori del dirigente, tre referenti di plesso, cinque Funzioni Strumentali e un animatore digitale.

Il docente Primo Collaboratore sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli organi collegiali.

I due collaboratori del dirigente, uno per la scuola primaria e uno per la secondaria, garantiscono la presenza in istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicurano la gestione delle sedi, controllano le necessità strutturali e didattiche, riferiscono al Dirigente sul loro andamento.

I responsabili dei singoli plessi coordinano il proprio plesso scolastico, provvedendo alla sostituzione giornaliera del personale assente e svolgendo azione di costante raccordo con la dirigenza.

Le Funzioni strumentali al Piano Triennale dell'offerta formativa hanno compiti diversi a seconda dell'area di intervento e, nel nostro istituto, sono cinque, ognuna con una propria commissione di lavoro, costituita da docenti di entrambi gli ordini di scuola:

- PTOF, Autovalutazione e Piano di Miglioramento: promuove e coordina le procedure previste dal Sistema Nazionale di Valutazione, elabora il Rapporto di Auto-Valutazione (RAV) ed il successivo Piano di Miglioramento;
- Valutazione e Formazione: promuove e coordina gli interventi per la valutazione degli studenti e per la formazione del personale scolastico;
- Intercultura: coordina le azioni organizzative e didattiche per favorire l'accoglienza e



l'integrazione degli alunni stranieri;

- Continuità: coordina e organizza iniziative per favorire e monitorare il passaggio da un ordine di scuola all'altro e per la formazione delle classi;
- Inclusione: agevola l'evoluzione del percorso formativo globale degli alunni diversamente abili o con bisogni educativi speciali, in collaborazione con le famiglie, l'Ausl e gli enti del territorio.

La dirigenza si avvale, inoltre, di altre figure che contribuiscono all'organizzazione della scuola: i presidenti di dipartimento alla scuola secondaria e di interclasse alla scuola primaria. Il presidente di dipartimento coordina gli interventi, le strategie e le metodologie da sviluppare negli ambiti disciplinari divisi per assi culturali. Gli assi sono: linguistico, matematico-scientifico-tecnologico, artistico-espressivo-motorio. I presidenti di interclasse uniscono e coordinano le attività didattico-metodologiche per classi parallele sui tre plessi della scuola primaria.

I responsabili di laboratorio curano attrezzature, documentazione ed accessi ai laboratori dell'istituto, come il museo della scuola, i laboratori di scienze, quelli di arte e immagine.

Vi sono, infine, una serie di aree di intervento assegnate a docenti referenti che ne coordinano le attività:

- Referenti per l'informatica ed il registro elettronico (uno per plesso)
- Referente Covid
- Referente INVALSI
- Referenti per l'educazione ambientale
- Referente per l'orientamento
- Referente per il bullismo e il cyberbullismo
- Referente per l'antidispersione scolastica
- Referenti per il punto di ascolto (primaria) e per lo sportello dello psicologo (secondaria)
- Referente per la formazione del personale
- Referenti per l'educazione motoria (primaria e secondaria)



- Referente del laboratorio di sostegno della secondaria
- Referente per la mensa della scuola primaria
- Referente dei tutor dei docenti neo-immessi in ruolo e dei tirocinanti.

Uffici e segreteria

Il direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti, predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione e la relazione sulle entrate accertate, sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale, firma gli ordini contabili congiuntamente al Dirigente e provvede alla liquidazione delle spese. Predispone il conto consuntivo, tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario. Ha la responsabilità della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali; cura e tiene i verbali dei revisori dei conti; ha la responsabilità della pubblicazione degli atti sull'albo; predispone una efficace organizzazione dei servizi amministrativi tecnici ed ausiliari.

La segreteria della scuola si compone di un ufficio protocollo, un ufficio acquisti, un ufficio alunni, un ufficio amministrativo e un ufficio del personale.

Buona parte dell'attività amministrativa è stata dematerializzata mediante la pubblicazione di modulistica e avvisi sul sito della scuola e sul registro elettronico in uso.

Reti e convenzioni

L'istituto ha all'attivo diverse reti e convenzioni con altre scuole e con enti del territorio, come la rete di ambito del piano nazionale per la formazione dei docenti, la rete per lo screening DSA, le convenzioni con l'università UNIMORE e con l'università di Parma, con i due istituti di istruzione superiore di Guastalla, il Russell e il Carrara, con l'associazione PRODIGIO.

Piano di formazione del personale

"Non si può educare senza educarsi. Non si può insegnare senza continuare ad imparare". La formazione permanente è un aspetto fondamentale della qualificazione professionale dei docenti, contribuisce a sviluppare competenze ulteriori e accresce quelle possedute, migliora la qualità dell'offerta formativa. Il



nostro Istituto promuove il miglioramento dell'azione educativa, metodologica e didattica attraverso adeguate azioni di formazione e aggiornamento, anche in rete con altre scuole e in collaborazione con le Università di Modena e Reggio Emilia. Il Piano per la formazione del personale docente della scuola prevede azioni di aggiornamento, autoaggiornamento, ricerca-azione e sviluppo professionale in modo "obbligatorio, permanente e strutturale", così come previsto dalla legge La Buona Scuola (Art. 1 c. 124 della L. 107/2015). Il Miur assume la regia nazionale della formazione: stabilisce le priorità, ripartisce le risorse, monitora i risultati delle attività, sviluppa accordi nazionali con partner della formazione. In particolare, sono state individuate 9 tematiche nazionali:

- lingue straniere;
- competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- scuola e lavoro;
- autonomia didattica e organizzativa;
- valutazione e miglioramento;
- didattica per competenze e innovazione metodologica;
- integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- inclusione e disabilità;
- coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Le scuole progettano e organizzano, anche in reti di scuole, la formazione del personale. Ogni docente ha un portfolio digitale (attraverso la registrazione e l'utilizzo delle credenziali di accesso alla piattaforma SOFIA per la gestione del profilo professionale su <http://sofia.istruzione.it/>) che raccoglie l'offerta formativa nazionale e territoriale, esperienze professionali, qualifiche, certificazioni, attività di ricerca e pubblicazioni, storia formativa. Le iniziative formative sono incardinate nel Piano dell'Offerta e sono perciò coerenti con il progetto didattico di ciascun istituto.

Alla luce delle priorità individuate nel RAV e, conseguentemente, nel PDM, sulla base delle esigenze formative espresse dai singoli docenti attraverso apposito questionario, dei bisogni formativi degli alunni anche in relazione alle opportunità e alle peculiarità del territorio, delle esigenze dell'Istituzione scolastica stessa, delle risorse eventualmente disponibili nell'Istituto, il nostro Istituto progetta ed organizza, anche in rete, la formazione del personale docente. Le iniziative di formazione e di aggiornamento proposte sono ispirate ai seguenti criteri:

- arricchimento professionale in relazione alle modifiche di ordinamento previste dal processo di riforma in atto, sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), puntualizzazione dei metodi, uso di nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e valutazione degli esiti formativi articolata e



organizzata secondo le specificità disciplinari, metodologie di insegnamento;

- attenzione e sostegno alle diverse attività di autoaggiornamento, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali; in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno.

Nei primi mesi dell'anno scolastico viene condotta un'indagine conoscitiva sui bisogni e sulle esigenze dei docenti e del personale scolastico per individuare le aree tematiche d'interesse da sviluppare per i corsi d'aggiornamento e di formazione in coerenza con le Indicazioni nazionali e il Piano di Miglioramento. In caso di nuove esigenze, nel corso dei tre anni, si può riproporre il sondaggio e rivedere le proposte.

Si prevede il coinvolgimento e la condivisione delle proposte di formazione e aggiornamento con gli Istituti Comprensivi dell'ambito 19 (Bassa Reggiana) nel quadro delle azioni che costituiranno il Piano di Formazione a livello d'Ambito Territoriale per il Personale Docente.

L'istituto si avvale delle risorse fornite dal Miur e di enti esterni per promuovere i corsi di formazione e aggiornamento.

Ogni anno vengono attivate formazioni specifiche, sia per il personale docente sia per il personale ATA, sulla sicurezza, sul primo soccorso e sull'antincendio, sulla somministrazione di farmaci a scuola, sulla normativa anti-Covid, sulla normativa in materia di privacy.

Dall'anno scolastico 2021/2022, infine, l'istituto organizza iniziative di formazione interna e diffusione di buone pratiche da parte di docenti della scuola, che abbiano specifiche competenze acquisite attraverso corsi di aggiornamento ed esperienze didattico-metodologiche da condividere.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il docente Primo Collaboratore sostituisce il Dirigente Scolastico (DS) in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione delle sedi, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento. Inoltre: sostituisce il DS nell'ordinaria amministrazione in caso di sua assenza o impedimento, e durante il periodo di ferie (previo calendario concordato), con delega a firmare gli atti previsti da normativa; sostituisce il DS in caso di sua assenza per attribuzione reggenza in un altro istituto nella gestione quotidiana dell'istituzione; supporta il DS nello svolgimento dell'ordinaria amministrazione e nella gestione dei rapporti con i soggetti interni ed esterni; riferisce al DS l'andamento generale della sedi e le problematiche rilevanti emerse all'interno dell'Istituto e nel rapporto con l'esterno;

2



collabora con la DSGA, la segreteria e i collaboratori scolastici per il funzionamento generale d'Istituto e per la risoluzione delle problematiche più urgenti; vigila sull'andamento generale del servizio, raccogliendo proposte e/o criticità dall'utenza e dal personale; partecipa alle riunioni di staff e coordinamento indette dal DS; partecipa, su delega del DS, a riunioni presso gli uffici scolastici periferici; rappresenta il DS, in caso di sua assenza o impedimento, in riunioni/incontri che prevedono la sua presenza e nelle manifestazioni di Istituto; riceve famiglie o rappresentanti di enti/associazioni esterni in rappresentanza del DS; collabora con il DS alla predisposizione del Piano annuale delle attività del personale docente; collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali d'Istituto; collabora alla redazione di circolari, avvisi e comunicazioni; collabora alla predisposizione della modulistica interna; collabora con il DS per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; collabora in tutte le questioni inerenti la sicurezza, raccordandosi con il RSPP d'Istituto e con le varie figure sensibili; collabora con il DS per l'attuazione del Ptof; sottopone al DS le azioni che necessitano di approfondimento o interventi disciplinari; collabora alla definizione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e ne cura l'informativa precedente; predisporre, in collaborazione con il DS, le presentazioni per le riunioni collegiali; verbalizza le riunioni del Collegio dei docenti, controlla le firme di presenza e si accerta della posizione dei docenti assenti; collabora alla convocazione e alla definizione dell'o.d.g. dei



consigli di Interclasse/classe e delle varie riunioni collegiali previsti dal Piano annuale delle attività; collabora con i vari referenti alla calendarizzazione e organizzazione delle iniziative di Istituto (progetti, manifestazioni, collaborazioni); funge da raccordo tra l'ufficio Dirigenza e le altre figure di sistema (FF.SS., responsabili di plesso, referenti vari, coordinatori e presidenti di Dipartimento e Interclasse); interagisce con il secondo Collaboratore e con i referenti di plesso per la risoluzione delle problematiche principali e per il monitoraggio su tutte le sedi d'Istituto; collabora con il DS nel coordinare il lavoro delle Commissioni; collabora con il DS nell'esame e nell'attuazione dei progetti d'Istituto; gestisce tutte le situazioni d'emergenza e interviene in caso di grave rischio per la sicurezza e l'incolumità del personale e dell'utenza, in caso di assenza del DS; filtra al DS le comunicazioni e le richieste provenienti dall'esterno, in collaborazione con la segreteria d'Istituto; monitora le situazioni problematiche, gli alunni a rischio e tiene i rapporti con i la neuropsichiatria, la pediatria, i servizi sociali e con la psicologa d'istituto per le situazioni più gravi e riferisce prontamente al DS; collabora nella diffusione delle comunicazioni all'esterno anche attraverso il sito d'Istituto; svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto anche attraverso il ricorso alla stampa locale; verbalizza colloqui/incontri/avvenimenti che necessitano di deposito agli atti dell'Istituto; gestisce l'accoglienza dei nuovi docenti per fornire informazioni e documentazioni inerenti



al funzionamento della scuola; svolge altre mansioni con particolare riferimento alla scuola secondaria: calendarizzazione degli impegni collegiali calendarizzazione periodica dei consigli di classe e dell'odg. calendarizzazione periodica dei consigli di classe con personale esterno calendarizzazione degli scrutini e delle prove d'esame riorganizzazione dell'orario delle classi in occasione di assenza dei docenti, uscite didattiche, assemblee sindacali, gare sportive, ecc. controllo e tenuta dell'orario dei docenti verifica e controllo dell'efficacia delle circolari interne organizzazione interna gestione dell'orario scolastico uso delle aule e dei laboratori controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari permessi di entrata/uscita alunni intervento nelle classi in caso di infrazioni, problematiche di varia natura, su segnalazione dei docenti coordinamento dei docenti, in particolar modo le figure con incarichi specifici (coordinatori, referenti vari) nella gestione delle autorizzazioni e della documentazione specifica degli alunni. Il docente primo collaboratore, in caso di sostituzione de Dirigente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: libretti delle giustificazioni; richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni; firma di tutti gli altri atti amministrativi, eccetto quelli di natura amministrativo-contabili. In assenza del Dirigente Scolastico il primo collaboratore lo sostituisce a tutti gli effetti, negli orientamenti e nelle decisioni nei confronti degli alunni, dei genitori e dei docenti. Il docente Secondo



Collaboratore ha le seguenti competenze:
collabora con il Dirigente per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute;
collabora nella predisposizione delle circolari;
collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; collabora con il Dirigente Scolastico per l'attuazione del POF; svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni che riguardano la scuola primaria presso gli Uffici scolastici periferici; collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; svolge altre mansioni con particolare riferimento alla scuola primaria: organizzazione interna; orario scolastico; gestione dell'orario scolastico, con particolare riguardo alle sostituzioni dei colleghi assenti in caso di scioperi; controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; raccoglie le indicazioni dei coordinatori dei diversi plessi, riferendole al D.S.; cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; mantiene i rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di incontri; predispone questionari e modulistica interna.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo Staff supporta il DS in due aree particolarmente strategiche all'interno della scuola, quella organizzativa e quella didattica, al fine di assicurare la qualità dei processi

11



formativi. Le figure dello staff dirigenziale informano ed osservano, rilevano aspetti di maggiore criticità, propongono soluzioni innovative, danno impulso alla collegialità, raccolgono percezioni, confrontano tra di loro punti di vista. Ogni figura preposta ad un'area dello staff attraversa tutti gli altri livelli supportanti la dirigenza, rendiconta e propone aspetti migliorativi. Lo staff è composto da: 2 collaboratori del D.S. 3 referenti di plesso 5 Funzioni Strumentali 1 Animatore Digitale

Funzione strumentale

Le Funzioni Strumentali hanno funzione e compiti diversi in base all'area di intervento. Le Funzioni Strumentali al P.T.O.F. sono suddivise in 5 aree: Inclusione; Continuità; Intercultura PTOF, Autovalutazione e Piano di Miglioramento; Valutazione e formazione. Compiti delle funzioni strumentali. Area AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM): promuove e coordina le procedure previste dal Sistema Nazionale di Valutazione; elabora il Rapporto di AutoValutazione ed il successivo Piano di Miglioramento; coordina il nucleo preposto all'autovalutazione d'istituto; coordina la commissione di revisione e stesura del PTOF; revisiona il PTOF, sulla base del RAV, del PDM e dell'atto d'indirizzo del DS; collabora all'individuazione delle azioni di miglioramento da indicare nel PDM ed alla sua stesura. Area INTERCULTURA: Collabora con l'ufficio per inserimento e trasferimento alunni stranieri; produce o modifica, qualora si renda necessario, i documenti di riferimento (protocollo accoglienza, linee guida per il percorso educativo-didattico, piano personalizzato);

5



organizza l'accoglienza dei neo-arrivati e le attività di alfabetizzazione; favorisce il percorso di integrazione nelle classi; promuove la comunicazione e la collaborazione tra scuola e territorio. Area INCLUSIONE: Agevola l'evoluzione del percorso formativo globale degli alunni diversamente abili in condivisione e cooperazione tra scuola, famiglia, ASL ed enti locali; elabora lo schema di riferimento PEI; offre consulenza ai docenti sul suo utilizzo; definisce progetti per specifiche esigenze; organizza degli spazi per specifiche esigenze; favorisce la continuità tra i diversi gradi scolastici e il raccordo tra i vari docenti di sostegno; promuove sinergie con gli enti del territorio; partecipa al G.L.I.; elabora lo schema di riferimento del PDP; offre consulenza ai docenti; promuove attività di rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento; fornisce strumenti per migliorare la relazione docente/alunno; promuove la formazione dei docenti sul tema; promuove sinergie con gli enti del territorio. Area CONTINUITÀ: definisce iniziative in verticale tra i diversi gradi scolastici; definisce il quadro di riferimento per le attività orientative nelle singole classi; progetta azioni e interventi per la continuità infanzia-primaria; primaria – sec. di I grado; cura la diffusione di informazioni e la comunicazione con l'organizzazione dell'OPEN DAY in occasione delle iscrizioni; coordina la commissione che presiede anche in ordine alle iniziative a supporto della continuità orizzontale e verticale dell'istituto. Area VALUTAZIONE E FORMAZIONE: Verifica e predispone criteri per la valutazione degli studenti e per la certificazione



	<p>delle competenze; monitora i bisogni formativi del personale dell'istituto; crea Unità Formative in collaborazione con la Scuola Capofila per l'Ambito 19; elabora delle proposte per la progettazione di prove comuni e autentiche attraverso l'individuazione dei contenuti imprescindibili del curriculum e predispone il monitoraggio delle stesse.</p>	
Capodipartimento	<p>Il capodipartimento riunisce e coordina gli interventi, le tematiche, le strategie e le metodologie da sviluppare negli ambiti disciplinari divisi per assi culturali. Gli assi sono: - Linguistico; - Matematico-scientifico-tecnologico; - Artistico-espressivo-motorio.</p>	3
Responsabile di plesso	<p>Il Responsabile di Plesso coordina il proprio plesso; provvede alla sostituzione giornaliera con il personale presente nel plesso; svolge azione di costante raccordo con il DS; raccoglie e vaglia in prima istanza le richieste di cambio turno, permessi e ferie e le trasmette in presidenza; diffonde le circolari - comunicazioni — informazioni al personale in servizio nel plesso e controlla le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida; redige a maggio/giugno, in collaborazione con i collaboratori scolastici, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico; controlla le scadenze per la presentazione di relazioni, domande e varia documentazione; sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al DSGA; esercita azione di sorveglianza del rispetto dei regolamenti;</p>	4



accoglie gli insegnanti di nuova nomina, i supplenti e illustra loro le caratteristiche della scuola, i regolamenti che vigono all'interno e il Piano della Sicurezza monitora la presenza dei docenti raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; sovrintende al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; dispone che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; in occasione di indizione di uno sciopero, collabora con il DS nell'organizzazione del servizio e, qualora non aderisca personalmente, sovrintende all'ingresso degli alunni nelle classi.

Responsabile di laboratorio

I responsabili di laboratorio curano attrezzature, documentazione ed accessi a: lab. Sostegno Sc.secondaria; lab. Scienze, planetario museo scientifico Sc.Secondaria; lab. informatica e lim Sc.Secondaria; lab. Museo di storia Sc.Primaria; lab. Scientifico Sc.Primaria Cap.; lab. informatica e lim Sc.Primaria Cap.; lab. Arte e immagine Sc.Primaria Cap.; lab. informatica e lim Sc.Primaria Pieve; lab. Arte e immagine Sc.Primaria Pieve. lab. informatica e lim San Martino; lab. Arte e immagine San Martino

Animatore digitale

L'animatore digitale diffonde la cultura digitale in tutta la comunità scolastica: Docenti, ATA, Famiglie; facilita la trasformazione degli studenti seppur "nati digitali", da "fruitori passivi" in utenti consapevoli d'ambienti e strumenti digitali, ma



anche in “produttori, creatori, progettisti”; coinvolge il personale docente in percorsi didattici innovativi; stimola la formazione interna alla scuola nell’ambito del PNSD attraverso l’organizzazione di laboratori formativi; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all’interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica; un laboratorio di coding per docenti e studenti).

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento delle competenze di alfabetizzazione di base Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	5
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
ADMM - SOSTEGNO	Potenziamento dell'Inclusione Scolastica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti; predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione; predispone la relazione sulle entrate accertate, sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale; firma gli ordini contabili congiuntamente al Dirigente; provvede alla liquidazione delle spese; predispone il conto consuntivo; tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario; sigla i documenti contabili; ha la responsabilità della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali; cura e tiene i verbali dei revisori dei conti; ha la responsabilità della pubblicazione degli atti sull'albo; predispone una efficace organizzazione dei servizi amministrativi tecnici ed ausiliari.

Ufficio protocollo

Protocollo e affari generali; predisposizione circolari corsi di aggiornamento Organi Collegiali; rapporti con enti.

Ufficio acquisti

Patrimonio; acquisto beni e servizi; albo on line; contratti di assistenza e manutenzione; magazzino; inventario.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni; visite guidate e visite d'istruzione; infortuni; elezioni organi collegiali; albo on line; servizio front-office.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione del personale; albo on line; assenze del personale; organici; graduatorie interne personale docente e ATA; scioperi.



Ufficio Amministrativo

Anagrafe prestazioni; contabilità; albo on line; contratti di assistenza e manutenzione; adempimenti fiscali e contributivi; rilevazione delle presenze; rapporti con enti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

News letter <http://www.icguastalla-re.gov.it/news.html>

Modulistica da sito scolastico <http://www.icguastalla-re.gov.it/modulistica-docenti-ata.html>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scopo Screening DSA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha tra le sue finalità istituzionali la promozione e realizzazione di pratiche inclusive che permettano una diagnosi precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento ed un conseguente controllo di essi nell'età evolutiva.

La rete attiva:

confronto sulle realtà dei vari Istituti compresi nella rete;

promozione di attività coordinate e coerenti con le finalità della rete;



progettazione ed attuazione di pratiche efficaci e condivise su tematiche coerenti con le finalità della rete.

Denominazione della rete: **Convenzione UNIMORE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di Convenzione

Denominazione della rete: **Convenzione Università di Parma**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di Convenzione

Denominazione della rete: Convenzione Istituto di Istruzione Superiore "B.Russell" Guastalla (RE)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali
- Risorse dell'Alternanza Scuola-Lavoro

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di Convenzione

Denominazione della rete: Convenzione Istituto Professionale Statale "M.Carrara" Guastalla (RE)



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali
- Risorse dell'Alternanza Scuola-Lavoro

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di Convenzione

Denominazione della rete: **Cambiamo punto di vista... in Rete**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha tra le sue finalità istituzionali la promozione di ricerche sull'autismo e l'inclusione degli studenti con disturbi dello spettro autistico (DSA o ASD, in inglese Autistic Spectrum Disorders).

La rete attiva:

confronto sulle realtà dei vari Istituti compresi nella rete;

promozione di attività coordinate e coerenti con le finalità della rete;

sperimentazione di procedure e strategie relative al superamento della compromissione delle abilità relazionali e del deficit della comunicazione verbale e non verbale;

progettazione tra rete di scuole;

realizzazione di attività di formazione.

Denominazione della rete: Prodigio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di Convenzione

Approfondimento:

La Convenzione con l'associazione Pro.di.gio offre alla scuola l'opportunità di usufruire di un servizio di consulenza psicologica, rivolto ad alunni, genitori e personale scolastico, sia presso la scuola primaria sia presso la secondaria di primo grado, e di attivare progetti educativo-didattici, quali "Il Ben-essere fa la differenza" (interventi di sensibilizzazione al tema dell'inclusione nelle classi) e "Legalità".

Denominazione della rete: Università cattolica del Sacro Cuore (Milano)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accoglienza di docenti per il tirocinio universitario



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Percorso Formativo della Sicurezza

Sicurezza globale: antincendio, primo soccorso

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso di Autoformazione

Individuazione dei contenuti imprescindibili del curricolo per l'elaborazione di prove comuni autentiche ed il monitoraggio delle stesse

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti dell'istituto

Modalità di lavoro • Laboratori
• Mista



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso formativo di primo soccorso

Attività di formazione legata allo sviluppo di competenze relative alle azioni di primo soccorso

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso normativa anti-covid

Sviluppo di competenze tecnico-pratiche legate alla situazione contingente di emergenza sanitaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso di formazione sull'educazione civica

Corso per referenti di istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Modalità di lavoro	• online
--------------------	----------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Obiettivi di apprendimento e criteri di valutazione. Strumenti valutativi e documento di valutazione.

Webinars di formazione nazionale sulla valutazione nella primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
--	-----------------------------

Destinatari	Docenti scuola primaria e F.S. valutazione e PTOF
-------------	---

Modalità di lavoro	• Webinar
--------------------	-----------

Formazione di Scuola/Rete	Formazione nazionale
---------------------------	----------------------



Titolo attività di formazione: Autoformazione su varie tematiche

L'autoformazione ha coinvolto vari docenti della scuola primaria e secondaria e ha riguardato le seguenti tematiche: Coping Power, Giochi Didattici, Curricolo di Educazione Civica, Lettura delle Prove Comuni ed Invalsi, Workshop di Reading e Writing, Permacoltura, Arteterapia, Padagogia Interculturale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
-------------	-------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso di Formazione su Google Classroom e gestione delle attività educative

Il corso, della durata di 15 ore ed in modalità online, ha avuto come obiettivo principale quello di porsi come uno strumento concreto in aiuto ai docenti che desideravano approfondire le potenzialità di questa Google App per la didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Percorso Formativo della Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione Sicurezza: Antincendio, Primo Soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione anti-covid

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione anti-covid

Descrizione dell'attività di La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali



formazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso somministrazione farmaci

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso ricostruzione carriera e software Argo

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Corso antincendio

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso antincendio

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSO Privacy

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola